

5 – ATTIVITÀ.

Premesso che precipua finalità dell'AGENZIA è la salvaguardia della pubblica incolumità mediante attività mirate a migliorare la sicurezza del volo, dal *Rapporto informativo 2000*²³ - cui si fa rinvio - si desumono gli interventi svolti, nel periodo in esame, nello specifico settore, ossia: inchieste tecniche relative sia agli incidenti sia agli inconvenienti agli aeromobili; studio e indagine²⁴, raccomandazioni. Da menzionare, inoltre, l'inchiesta per talune "mancate collisioni"²⁵ in spazi aerei controllati, sovrastanti le acque internazionali, finalizzata ad approfondire, sotto il profilo tecnico/giuridico, le questioni della sicurezza del volo dovute alla contemporanea presenza di traffico aereo civile e militare.

Dall'ottobre 2000, vengono sistematicamente raccolti i dati concernenti la sicurezza del volo per poter esercitare i compiti di prevenzione assegnati dal legislatore; di utilità, per questo profilo, anche l'indagine conoscitiva da cui è risultato che, a livello di operatori del settore (imprese di navigazione aerea, imprese di lavoro aereo, imprese aeroportuali), "sono poco curati (fatte salve alcune realtà) i sistemi di segnalazione interna ed esterna degli eventi configurabili come inconvenienti gravi o inconvenienti".

Tra le *altre* iniziative, giova rammentare: *a)* gli incontri con l'Aero Club d'Italia - riguardanti le rotte obbligatorie imposte agli aeromobili operanti secondo le regole del volo a vista (VFR) entro determinati spazi aerei - e con la Federazione Italiana Volo Ultraleggero, per problemi del settore; *b)* i

²³ Delibera n. 23 del 28.3.2001.

²⁴ E' stata conclusa, nel gennaio 2001, una prima fase di monitoraggio del settore aviazione civile (sentendo 21 imprese di navigazione aerea, 25 imprese aeroportuali e 9 imprese di lavoro aereo tra quelle maggiormente rappresentative, in ambito nazionale) finalizzata ad acquisire informazioni circa la loro organizzazione per la prevenzione degli incidenti, le tipologie dei registratori di bordo in dotazione, le procedure e i sistemi per la segnalazione e la raccolta degli eventi interessanti la sicurezza del volo nonché le problematiche inerenti ai piani di emergenza aeroportuale.

²⁵ In materia di "mancate collisioni", l'AGENZIA ha contattato, nell'aprile 2001, le istituzioni (ENAV, ENAC, Aeronautica Militare e AGENZIA) interessate alla problematica con l'intento di approfondirne gli aspetti e di pervenire ad una comune definizione di detto fenomeno, tenuto conto dei recenti orientamenti a livello europeo ed internazionale.

contatti con il Ministero della difesa, con l'Università di Pisa e con il Politecnico di Milano per convenzioni circa l'utilizzazione di impianti, laboratori ed attrezzature, in attesa dell'acquisto di propria strumentazione; c) la partecipazione a meeting e convegni nonché al salone aerospaziale del Bourget di Parigi (giugno 2001).

E' intento dell'AGENZIA - non ancora attuato - dotarsi, non appena possibile, di un centro di documentazione sulla sicurezza del volo, aperto non soltanto agli operatori del settore, ma anche al pubblico, per favorire la formazione diffusa di una cultura specifica nel campo della sicurezza del volo.

L'AGENZIA, infine, ha stipulato un contratto di assicurazione per la propria responsabilità civile verso i terzi, della durata di dieci anni.

6. - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE.

6.1 - I BILANCI²⁶.

L'AGENZIA ha deliberato sia il bilancio di previsione sia il conto consuntivo (denominato: *rendiconto finanziario - patrimoniale*), nei tempi desumibili dal sottostante prospetto:

		2000	2001
bilancio preventivo	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia pronuncia P.C.M.	22/12/99 8/3/00 1/2/00	31/10/00 21/5/01 13/8/01
variazioni al bilancio preventivo			
1^a	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia e delle Finanze pronuncia P.C.M.	3/7/00 21/12/00	12/7/01 19/11/01
2^a	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia e delle Finanze pronuncia P.C.M.	29/11/00 12/7/01	
Conto consuntivo	delibera Agenzia pronuncia Ministero dell'Economia e delle Finanze pronuncia P.C.M.	19/4/01 3/12/01	

²⁶ In base all'art. 15 (commi 2, 3 e 4) del d.lgs. n. 66/1999, per l'amministrazione e la contabilità dell'AGENZIA si applicano le disposizioni contenute nel d.P.R. n. 696/1979 nonché gli articoli 25 e 30 della legge n. 468/1978 (e successive modificazioni e integrazioni); essa è, inoltre, sottoposta alla legge 29.10.1984 n. 720 (e successive modificazioni e integrazioni) ed è inserita nella relativa tabella A.

I documenti contabili hanno contenuti limitati agli elementi essenziali (situazione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa) tra cui l'*accertamento* dell'intero finanziamento statale (per l'esercizio 2000) di lire 7 miliardi.

Manca, peraltro, il documento formale ostensivo della situazione economica - così come previsto sia dal d.P.R. n. 696/1979 sia dal regolamento amministrativo-contabile dell'Ente - sicché le risultanze patrimoniali lasciano desumere il dato economico per differenza tra il patrimonio netto al 31/12/2000 e quello al 31/12/1999.

Su ciascuno degli anzidetti documenti contabili si è pronunciato il Collegio dei revisori dei conti. In particolare, per il consuntivo 2000, il predetto organo ha rilevato la carenza di formale "visto", da parte del Presidente dell'AGENZIA, riguardo alla liquidazione delle spese di missione dei componenti del Collegio (cap. 6, u.c.). Il Collegio ha raccomandato, inoltre, precisa regolamentazione in tema di spese di rappresentanza (cap. 51, u.c.) atteso che, anche per questi impegni, occorre di regola la preventiva autorizzazione del Presidente; stessa osservazione concerne le spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e altre manifestazioni (cap. 54). In relazione all'acquisto di mobili e attrezzature (capitolo 83) ha osservato che, nelle fatture mancano, la dichiarazione di collaudo - quando necessario - e il riferimento al numero di inventariazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri si sono espressi sui bilanci *preventivi* 2000 e 2001:

- a) per il 2000, le osservazioni hanno riguardato: la prioritaria esigenza di corredare il bilancio di tutti gli allegati indicati dal d.P.R. n. 696/1979; la necessità (inserita nell'obiettivo governativo della stabilizzazione dei conti pubblici) del rispetto dell'impostazione restrittiva degli stanziamenti per spese correnti, diverse da quelle obbligatorie e inderogabili, con particolare riferimento alle spese di rappresentanza e per conferimento degli incarichi esterni;

- b) per il 2001, invece, sono state oggetto di osservazione – oltre alle spese correnti, di gran lunga eccedenti le corrispondenti entrate - sia la predisposizione dell'elaborato solo in termini di competenza e senza il conto economico, sia la determinazione degli stanziamenti in linea di massima (essendo l'AGENZIA in fase di primo impianto) e le quantificazioni di spesa per il personale, previste senza definire il contratto collettivo da applicare.

Riguardo le *variazioni* al preventivo, l'AGENZIA è stata invitata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a trasmettere i relativi provvedimenti con maggiore celerità.

La Presidenza del Consiglio ha proceduto all'*approvazione* dei bilanci pur se detta competenza non le è specificamente attribuita dall'art. 15, co. 2, del d.lgs. n. 66/1999 che dispone la semplice *trasmissione* dei documenti contabili all'amministrazione vigilante.

6.2 - Gli scostamenti.

Nell'esercizio in esame gli scostamenti complessivi (*v. prospetto n.1 e indicatori di bilancio nn. 4 e 5, in appendice*), rispetto alle previsioni iniziali²⁷, sono stati del 2,07% per gli accertamenti e del -90,21% per gli impegni.

Rispetto alle previsioni definitive, gli scostamenti per le *entrate* attengono, essenzialmente, alle partite di giro²⁸; per le *spese* si riferiscono, invece, ai movimenti correnti²⁹, in conto capitale³⁰ e, in misura inferiore, alle partite di giro.

Alcuni capitoli di spesa, sebbene iscritti in fase di previsione (sia iniziale che finale), non sono stati impegnati a causa della ancora ridotta attività dell' AGENZIA specialmente nel primo semestre 2000; tra essi si segnalano le spese per il personale (categoria II, capitoli 21 e 23), per acquisto servizi (categoria IV, capitoli 44, 48 e 51) nonché le somme non attribuibili (categoria VII, capitoli 78 e 79)³¹.

Le *minori spese* hanno, in particolare, interessato:

²⁷ Gli scostamenti sono lievemente diversi riguardo alle previsioni definitive (*v. prospetto n.1*).

²⁸ I maggiori accertamenti sono attribuibili alle ritenute erariali, previdenziali e al recupero anticipazioni al cassiere.

²⁹ I minori impegni riguardano, limitatamente alle spese che sono state, comunque, in parte impegnate: compensi al Segretario Generale, oneri previdenziali e assistenziali per gli organi, indennità di missione e rimborso spese per gli organi, compensi per lavoro straordinario, spese per mensa, acquisto libri e pubblicazioni, acquisto materiale di consumo, spese postali e telefoniche, consulenze, spese per funzionamento comitati e commissioni, spese per comunicazioni istituzionali, partecipazione a convegni, oneri tributari, contratti e convenzioni.

³⁰ Mobili attrezzature e mezzi di trasporto. Il primo contiene la previsione di spesa per le inchieste su possibili incidenti aerei, mentre il secondo si riferisce quasi interamente alle spese del personale, le quali non sono state analiticamente esposte nella categoria II, e in misura residuale contiene un ulteriore presidio di copertura finanziaria nel caso in cui il fondo spese impreviste e altre voci di spesa non risultassero sufficienti.

³¹ Il primo contiene la previsione di spesa per le inchieste su possibili incidenti aerei, mentre il secondo si riferisce quasi interamente alle spese del personale, le quali non sono state analiticamente esposte nella categoria II, e in misura residuale contiene un ulteriore presidio di

A) per le partite correnti

- l'acquisto di beni e servizi, a causa della difficoltà nella definizione di alcune procedure (utenze telefoniche, elettriche, vigilanza, ecc);
- gli oneri per il personale in servizio, non essendo state perfezionate nel 2000 le procedure di assunzione, mentre per il personale di comando sono stati sostenuti esclusivamente gli oneri per il lavoro straordinario, poiché le amministrazioni di provenienza non hanno ancora chiesto il rimborso delle altre competenze da esse corrisposte;
- le consulenze necessarie per sopperire, almeno in parte, alla carenza di specifiche professionalità interne;

B) per le partite in conto capitale, quasi interamente il mancato esborso per il previsto acquisto della sede e dei relativi laboratori di ricerca e analisi.

Pur tenendo conto delle ragioni addotte nella relazione al consuntivo 2000, sulle difficoltà di avvio istituzionale dell'AGENZIA, appaiono notevoli gli scostamenti - rispetto alle previsioni - sopra tutto degli impegni di parte corrente: occorre, dunque, più aderente impostazione della previsione, all'effettiva potenzialità delle entrate e necessità delle spese, per garantire il rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo. In effetti, la previsione iniziale di spesa corrente (lire 4,9 miliardi) si è rivelata eccedente rispetto all'effettivo fabbisogno (lire 1 miliardo) talché essa rischia di apparire una sorta di autorizzazione in bianco.

Dal prospetto n.1 si desumono le previsioni iniziali e finali (dopo le variazioni di bilancio) nonché i dati del consuntivo (accertamenti e impegni):

PROSPETTO N.1

(in milioni di lire)

Entrate	2000				
	Previsioni iniziali [a]	Previsioni finali [b]	Var.%	Accertamenti e Impegni [c]	Var.%
	7.000	7.000	0,00	7.000	0,00
- Contributi dello Stato	7.000	7.000	0,00	7.000	0,00
totale entrate correnti	0	0	0,00	0	0,00
totale entrate in conto capitale	115	115	0,00	183	59,13
- ritenute erariali	18	18	0,00	23	27,78
- ritenute previdenziali	0	75	-	75	0,00
- Recupero anticipazioni al cassiere	133	208	56,39	281	35,10
totale partite di giro	7.133	7.208	1,05	7.281	1,01
totale generale entrate					
Spese					
- Compensi al Presidente e ai membri del Collegio	280	395	41,07	392	-0,76
- Compensi al Segretario Generale	160	200	25,00	193	-3,50
- Compensi al Collegio dei revisori	63	83	31,75	76	-8,43
- gettone di partecipazione alle riunioni	70	70	0,00	0	-100,00
- oneri previdenziali e assistenziali per gli organi	42	140	233,33	21	-85,00
- Indennità di missione e rimborso spese per gli organi	200	200	0,00	51	-74,50
- stipendi e altre indennità	0	900	-	0	-100,00
- oneri previdenziali e assistenziali per il personale	0	130	-	0	-100,00
- Compensi per lavoro straordinario	0	90	-	27	-70,00
- Spese per mensa	0	28	-	7	-75,00
- Indennità e rimborso spese per missioni al personale	0	30	-	0	-100,00
- accantonamento indennità di fine rapporto	0	18	-	0	-100,00
- libri, riviste e pubblicazioni	30	30	0,00	6	-80,00
- Materiale informatico	90	90	0,00	0	-100,00
- Materiale di consumo	200	150	-25,00	2	-98,67
- Locazione immobili	0	150	-	0	-100,00
- illuminazione, climatizzazione, acqua e pulizia locali	100	100	0,00	0	-100,00
- spese per manutenz. e riparazione mobili e mezzi, adatt.	10	10	0,00	0	-100,00
- manutenzione e riparazione attrezzature tecnico scientifiche	0	0	-	0	-
- assistenza sistemistica, acquisto software	300	300	0,00	0	-100,00
- Spese per vigilanza	40	40	0,00	0	-100,00
- Spese postali, telefoniche e spedizioni	150	100	-33,33	3	-97,00
- Spese di rappresentanza	250	100	-60,00	0	-100,00
- Consulenze	250	350	40,00	175	-50,00
- Spese per funzionamento collegi, comitati e commissioni	0	150	-	12	-92,00
- Spese per partecipazioni a convegni e congressi	10	20	100,00	1	-95,00
- Spese per comunicazioni istituzionali	300	200	-33,33	2	-99,00
- Esami di laboratorio per accertamenti tecnici	50	50	0,00	0	-100,00
- Premi di assicurazioni diversi	20	20	0,00	1	-95,00
- Corsi di formazione	300	136	-54,67	0	-100,00
- oneri tributari	0	355	-	37	-89,58
- Spese legali	0	50	-	0	-100,00
- contratti e convenzioni	150	150	0,00	16	-89,33
- Spese connesse al servizio di cassa	0	1	-	0	-100,00
- Spese per pubblicazione bandi di gara e annunci	0	50	-	0	-100,00
- attività operativa A.N.S.V.	0	20	-	0	-100,00
- Fondo spese impreviste	300	300	0,00	0	-100,00
- Fondo riserva	1.500	259	-82,73	0	-100,00
totale spese correnti	4.865	5.465	12,33	1.022	-81,30
- acquisto sede, uffici e laboratori	5.500	5.500	0,00	0	-100,00
- ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	40	40	0,00	0	-100,00
- Mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	300	300	0,00	71	-76,33
- sistemi informatici	500	300	-40,00	0	-100,00
- acquisto e conservazione di documenti per la biblioteca	200	200	0,00	0	-100,00
- attrezzature tecnico scientifiche e di laboratorio	2.500	2.100	-16,00	0	-100,00
totale spese in conto capitale	9.040	8.440	-6,64	71	-99,16
- versamenti ritenute erariali	115	115	0,00	183	59,13
- versamenti ritenute previdenziali	18	18	0,00	24	33,33
- anticipazioni al cassiere	0	75	0,00	75	0,00
totale partite di giro	133	208	56,39	282	35,58
totale generale spese	14.038	14.113	0,53	1.375	-90,26

7. - I RISULTATI GESTIONALI

Dai risultati generali (v. tabella seguente), dall'analisi dei bilanci e dagli indicatori (v. appendice) è desumibile, anche nel 2000, la limitata attività gestionale dell'AGENZIA incentrata, dal lato delle *entrate*, sulla riscossione del contributo annuale dello Stato e, per le *uscite*, sull'impegno di spese per il funzionamento riguardanti principalmente l'attività corrente (compensi agli organi e al personale, consulenze, oneri tributari) è, in modestissima misura, gli acquisti. Può desumersi che l'Ente ha, in gran parte, non utilizzato le somme disponibili in attesa sia di realizzare la piena operatività, sotto il profilo dell'attività, sia di completare l'organico del personale, e di trasferirsi nella nuova sede.

(in milioni di lire)

RISULTANZE GENERALI	1999	2000	
	importo	Importo	var. %
AVANZO o DISAVANZO (-)			
- di competenza	7.000	5.906	-15,63
- di amministrazione	7.000	12.907	84,39
- economico ³²	0	5.953	-
Attività patrimoniali	7.000	13.141	87,73
Passività patrimoniali	0	188	-
PATRIMONIO NETTO	7.000	12.953	85,04
RESIDUI - attivi	0	75	-
- passivi	0	233	-

* * *

All'avanzo finanziario di competenza del 1999 (rappresentato dall'intero contributo statale) si aggiunge quello, di minore importo (lire milioni 5.906), dell'esercizio in esame; sono in crescita sia il patrimonio netto, sia l'avanzo di amministrazione sia il saldo finale di cassa.

³² L'AGENZIA, come già detto, non ha redatto il conto economico: il dato è, pertanto, ricavato per differenza tra il patrimonio netto al 31/12/2000 e quello al 31/12/1999.

7.1 - La situazione finanziaria³³.

La seguente sintesi (v. prospetto n. 2) della complessiva gestione finanziaria espone le poste di bilancio raggruppate in modo omogeneo, al fine di consentirne più agevole e immediato raffronto:

³³ Il rendiconto finanziario si compone di un prospetto nel quale vengono evidenziate per ciascun capitolo, sia dell'entrata che della spesa: le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni definitive, gli accertamenti e gli impegni e gli eventuali residui attivi e passivi di competenza: non è riportata, infatti, la gestione dei residui attivi dell'esercizio precedente.

PROSPETTO N.2

Rendiconto finanziario (in milioni di lire)				
	1999	2000		
	importo	inc. %	importo	inc. %
accertamenti				
entrate correnti				
- contributi dello Stato	7.000	100	7.000	96
totale entrate correnti	7.000		7.000	
entrate in conto capitale	0		0	
partite di giro				
- ritenute erariali	0	-	183	3
- ritenute previdenziali	0	-	23	-
- recupero anticipazioni al cassiere	0	-	75	1
totale partite di giro	0		281	
totale generale entrate	7.000	100	7.281	100
variazione %	-		4,01	
impegni				
spese correnti per gli organi				
- compensi al Presidente e ai membri del collegio	0	-	392	29
- compensi al Segretario Gen.	0	-	193	14
- compenso al Collegio dei revisori	0	-	76	6
- oneri previdenziali e assistenziali	0	-	21	2
- indennità di missione e rimborso spese	0	-	51	4
personale in attività di servizio				
- compensi per lavoro straordinario	0	-	27	2
- spese per mensa	0	-	7	1
acquisto beni e servizi				
- libri, riviste e pubblicazioni	0	-	6	-
- materiale informatico	0	-	0	-
- materiale di consumo	0	-	2	-
- spese postali, telefoniche e spedizione	0	-	3	-
- spese di rappresentanza	0	-	1	-
- consulenze	0	-	176	13
- spese per funz. Collegi, comitati e commissioni	0	-	12	1
- spese per partecip. a convegni e congressi	0	-	1	-
- spese per comunicazioni istituzionali	0	-	2	-
- premi di assicurazione diversi	0	-	1	-
- oneri tributari	0	-	36	3
- contratti e convenzioni	0	-	16	1
somme non attribuibili				
- fondo spese impreviste	0	-	0	-
- fondo riserva	0	-	0	-
totale spese correnti	0		1.023	
spese in conto capitale				
- acquisto sede, uffici e laboratori	0	-	0	-
- mobili, attrezzi e mezzi di trasporto	0	-	71	5
- sistemi informatici	0	-	0	-
- attrezzature tecnico-scientifiche e di laboratorio	0	-	0	-
totale spese in conto capitale	0		71	
partite di giro				
- ritenute erariali	0	-	183	13
- ritenute previdenziali	0	-	23	2
- anticipazioni al cassiere	0	-	75	5
totale partite di giro	0		281	
totale generale spese	0		1.375	100
variazione %	-		-	
avanzo finanziario	7.000		5.906	
variazione %	-		-15,63	

Per le **partite correnti**, le *entrate* sono costituite esclusivamente dal contributo dello Stato, completamente riscosso.

Le spese impegnate sono, in gran parte, rappresentate dai compensi agli organi istituzionali (calcolate dal 14.10.1999, data di inizio dell'attività dell' AGENZIA, non essendo stato adottato alcun provvedimento di impegno nel precedente esercizio) - con i relativi oneri previdenziali e assistenziali – nonché dalle spese per indennità di missione e per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni, dagli oneri tributari, dalle consulenze a professionisti esterni; seguono, per importi inferiori, i compensi per lavoro straordinario, le spese mensa, per libri e riviste, i premi assicurativi e le spese postali e telefoniche; i contratti e le convenzioni.

Il volume complessivo delle *entrate correnti* si è rivelato più che sufficiente a coprire tutte le corrispondenti spese (in termini percentuali complessivi il 14,60%) ed è stato destinato a:

- oneri per gli organi dell'ente
- spese per il personale in attività di servizio
- acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ente

%
10,47
0,49
3,64

Gli *indicatori* (v. appendice) evidenziano sia la totale dipendenza finanziaria dallo Stato - e la connessa, massima, velocità di riscossione delle entrate correnti - sia le ancor limitate spese di funzionamento, peraltro, soddisfatte in tempi brevi.

* * *

Tra i movimenti **in conto capitale** le modeste spese (appena 71 milioni) attengono alle acquisizioni di mobili e attrezzature ³⁴.

³⁴ Attrezzature d'ufficio, personal computers, stampanti, telecamere, telefoni cellulari con relativi accessori, fax, calcolatrici da tavolo, ecc. (cap. 83).

È da precisare che, trattandosi dei primi investimenti, l'importo (lire 71 milioni) non trova naturale concordanza con quello (lire 76 milioni) evidenziato tra le attività della situazione patrimoniale (v. prospetto n.5) alla voce "immobilizzazioni tecniche": la differenza (lire 5 milioni) è, comunque, riportata nelle passività patrimoniali tra i residui passivi (alla voce acquisti rateali). Detta procedura non appare corretta in quanto il debito di lire 5 milioni non è supportato dal corrispondente impegno nelle spese in c/capitale (cap. 83).

I volumi entrate/spese, in termini sia correnti sia in conto capitale, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

	1999		2000	
	importo		importo	var. %
movimenti correnti				
- entrate	7.000	7.000	-	
- spese	0	1.023	-	
	7.000	5.977	-14,61	
movimenti in conto capitale				
- entrate	0	0	-	
- spese ³⁵	0	71	-	
	0	-71	-	
differenza				

* * *

Le **partite di giro** comprendono - oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali sulle spese di funzionamento degli organi (che l'AGENZIA è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta) - le operazioni in conto terzi nonché le anticipazioni al cassiere.

7.2 - I residui (prospetto n. 3).

La gestione dei residui si chiude con un saldo negativo di lire milioni 158 determinato, esclusivamente (per carenza del fenomeno nel precedente esercizio), dall'eccedenza dei residui passivi di competenza sugli attivi.

³⁵ Non avendo entrate in conto capitale l'AGENZIA ha impegnato le relative spese attingendo al finanziamento dello Stato.

PROSPECTO N.3

Conto dei residui (in milioni di lire)				
	1999		2000	
	importo	incid. %	importo	incid. %
ATTIVI				
- parte corrente	esercizi precedenti	0	0	-
	competenza	0	0	-
	<u>totale</u>	0	0	
- entrate in conto capitale	esercizi precedenti	0	0	-
	Competenza	0	0	-
	<u>totale</u>	0	0	
- partite di giro	esercizi precedenti	0	0	-
	Competenza	0	75	-
	<u>totale</u>	0	75	
	- totale residui esercizi precedenti	0	0	-
	- totale residui di competenza	0	75	100
- totale generale residui attivi	0	-	75	100
	<i>variazione %</i>	-	-	
PASSIVI				
- parte corrente	esercizi precedenti	0	0	0
	Competenza	0	171	73
	<u>totale</u>	0	171	
- uscite in conto capitale	esercizi precedenti	0	0	0
	Competenza	0	12	5
	<u>totale</u>	0	12	
- partite di giro	esercizi precedenti	0	0	0
	Competenza	0	50	21
	<u>totale</u>	0	50	
	- totale residui esercizi precedenti	0	0	
	- totale residui di competenza	0	233	
- totale generale residui passivi	0	-	233	100
	<i>variazione %</i>	-	-	
	<i>saldo residui</i>	0	-158	
	<i>variazione %</i>	-	-	

I residui *passivi* sono, principalmente, dovuti alla gestione corrente (in particolare per consulenze, oneri tributari, servizio autonoleggio, pagamento buoni pasto, compensi agli organi).

E da rilevare che l'importo (lire milioni 233) riportato nelle situazioni finanziaria e amministrativa non coincide con la somma esposta nella situazione patrimoniale (lire 188 milioni, *sub* "debiti e residui passivi"). Non figura, inoltre, tra i crediti e residui attivi della situazione patrimoniale, l'importo di lire milioni 75 (residui attivi) desumibile, invece, dalle situazioni

sia finanziaria che amministrativa: a tal proposito non appare corretto l'inserimento del relativo valore nei conti d'ordine, sia tra le attività che tra le passività, alla voce cassa economale.

I residui *attivi* si riferiscono soltanto alle partite di giro (competenza).

Il rapporto tra i residui di esercizio e gli accertamenti ovvero gli impegni fornisce i seguenti *indicatori di incidenza*, entrambi vicini al valore ottimale (zero):

Incidenza 2000

- *residui attivi / entrate accertate*³⁶ : 0,01;
- *residui passivi / spese impegnate*³⁷ : 0,04.

7.3 - La situazione amministrativa (prospetto n. 4).

Espone il marcato incremento dell'avanzo determinato sia dall'eccedenza delle riscossioni di competenza sui relativi pagamenti (lire 6.065 milioni) - con conseguente crescita della consistenza finale di cassa (ossia con la disponibilità di tesoreria indicata nelle attività patrimoniali) - sia dal modestissimo saldo negativo (appena lire 158 milioni) dei residui.

³⁶ Rapporto tra il totale dei residui attivi di competenza e gli accertamenti. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

³⁷ Rapporto tra il totale dei residui passivi di competenza e gli impegni. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

PROSPETTO N.4

Situazione amministrativa (in milioni di lire)			
	1999	2000	
consistenza di cassa ad inizio esercizio	0		7.000
- riscossioni di competenza	7.000		7.206
- pagamenti di competenza	0		1.141
consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	7.000		13.065
variazione %	-		86,64
- residui attivi	0		75
- residui passivi	0		233
Avanzo di amministrazione	7.000		12.907
variazione %	-		84,39

7.4 - La situazione patrimoniale (prospetto n. 5).

PROSPETTO N.5

Situazione patrimoniale (in milioni di lire)			
	1999	2000	
	importo	inc. %	importo
attività			
- immobilizzazioni tecniche	0	-	76
- disponibilità di tesoreria	7.000	100	13.065
totale attività	7.000	100	13.141
variazione %	-		87,73
passività			
- debiti di tesoreria	0	-	0
- residui passivi	0	-	188
totale passività	0	-	188
variazione %	-		-
PATRIMONIO NETTO	7.000	-	12.953
variazione %	-		85,04
conti d'ordine			
- cassa economale	0		75
- trattenute e ritenute varie	0		206
totale conti d'ordine	0		281

Premesso che non è stato redatto il conto economico - e, pertanto, non risultano accantonamenti - il patrimonio *netto*, secondo l'esposizione resa nella situazione patrimoniale, passa da lire milioni 7.000 (del 1999) a lire milioni 12.953 del 2000; tuttavia, il netto effettivo va ricalcolato tenendo conto che l'importo delle immobilizzazioni tecniche è di lire milioni 71 (e non 76) mentre i residui passivi ammontano a lire milioni 233 (e non 188).

Il patrimonio netto é, dunque, di lire milioni 12.903 (e non, come riportato, di lire milioni 12.953).

Tra le *attività*, la voce più significativa è rappresentata – come già accennato – dalle disponibilità di tesoreria (ben lire milioni 13.065 = 86,64%); sul versante delle *passività* figurano esclusivamente i residui (lire 188 milioni).

Nel prospetto sono riportati i conti d'ordine, concernenti la cassa economale, nonché le trattenute e le ritenute varie.

8. – CONCLUSIONI

Nel prendere atto della ormai, sostanzialmente, conseguita operatività dell'Agenzia - nuovo soggetto giuridico dotato di personalità di diritto pubblico, agile nella sua composizione e con precipue finalità da perseguire in maniera autonoma e trasparente, rispetto ad altri organi similari - rappresenta la Corte che il giudizio sui risultati della gestione finanziaria é, per l'esercizio in esame, in linea di massima, positivo sia pure condizionato da tutti i limiti evidenziati nel corso del referto.

Per gli aspetti più strettamente gius-contabilistici, si richiama l'esigenza di corredare il bilancio di tutti gli allegati indicati dal d.P.R. n. 696/1979, nonché di rispettare le necessarie corrispondenze e concordanze tra le voci (vedi residui) indicate nelle situazioni finanziaria, amministrativa e patrimoniale: in particolare, manca il documento formale ostensivo della situazione economica - così come previsto sia dal d.P.R. n. 696/1979 sia dal regolamento amministrativo-contabile dell'Ente – sicché le risultanze patrimoniali lasciano desumere il dato economico ricavato per differenza tra il patrimonio netto al 31/12/2000 e quello al 31/12/1999.